



PROMOSSO
DA



GOAL



ORGANIZZATORE



Milano, 30 maggio 2018

Comunicato stampa

Insieme per la sostenibilità: arriva il primo confronto nazionale sul Partenariato nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

Un'occasione unica per affrontare il tema della partnership per lo sviluppo sostenibile nelle sue molteplici dimensioni, evidenziare i benefici che possono derivare dalle collaborazioni, individuare soluzioni e avanzare raccomandazioni per superare le criticità che il partenariato nella diversità comporta.

L'incontro è stato organizzato con l'obiettivo di fare incontrare e dialogare soggetti diversi per mettere a fuoco i punti di forza e le criticità delle partnership e la coerenza necessaria per assicurare un impatto positivo in termini sociali ed ambientali, oltre che economici. Questo a partire da esempi concreti nelle aree di intervento della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), e con il fine di individuare raccomandazioni per i diversi attori e migliorare la qualità dell'impegno comune verso gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030.

Organizzato dall'**Associazione delle Organizzazioni di Cooperazione e Solidarietà Internazionale (AOI)** e promosso dall'**Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)**, di cui AOI è aderente, il convegno "Il partenariato nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile" ha rappresentato un'occasione di confronto tra società civile, enti locali, imprese, fondazioni e istituzioni sul tema dei partenariati, nel contesto della Strategia presentata al Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017. L'evento si inserisce all'interno del Festival Italiano dello Sviluppo Sostenibile 2018 in qualità di evento nazionale sul 17esimo Obiettivo delle Nazioni Unite, il Goal dei grandi partenariati.

Dopo l'introduzione di **Gemma Arpaia** (AOI) sulle tematiche del convegno, **Elena Avenati** (Save the Children Italia) ha introdotto e moderato il primo Panel, in cui sono state presentate diverse forme di partenariato in tutta la loro diversità, evidenziando come collaborare sia un valore aggiunto, sia per i destinatari dei progetti/servizi che per i promotori. "È stata una vera e propria collaborazione scientifica paritaria che ci ha permesso di cambiare fortemente la nostra impostazione", ha affermato **Filippo Tessari** (Feem) nel raccontare l'esperienza di partnership della Fondazione con alcune università africane, uscendo dall'ottica dell'aiuto e passando a quella della collaborazione.

Lavorare insieme è fondamentale fin dalle prime fasi dei progetti, come è emerso dal confronto tra i relatori. "Bisogna partire insieme nella governance", ha affermato **Anna Puccio** (Fondazione Italiana Accenture) soffermandosi sul tema della collaborazione strategica, basata sulla condivisione degli obiettivi fin dal principio. Il concetto è stato ripreso da **Dario Prunotto**, Responsabile Territorial Development & Relations UniCredit, che raccontando l'impegno di UniCredit per lo sviluppo sostenibile ha evidenziato come il settore privato possa dare un contributo fin dalle prime fasi e in tutto il ciclo dei progetti, non solo sul piano finanziario, ma anche ad esempio con le competenze scientifiche nel campo dell'educazione

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE





PROMOSSO
DA



GOAL



ORGANIZZATORE



finanziaria e l'offerta di nuove occasioni per i giovani, come avviene nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.

Della partnership con il settore privato ha parlato anche **Cesara Pasini**, presidente di APCO, che ha evidenziato l'importanza delle reti di impresa per l'economia circolare, per pensare sin dalla progettazione a un servizio/prodotto che sia riutilizzabile. "Il popolo italiano tende ad essere molto generoso, ma è poco propenso alla partnership, a mettere a fattor comune la rete di business, perché pensiamo ne vengano meno la nostra individualità e l'aspetto della competizione. Invece bisogna sviluppare la fiducia nelle partnership, perché portano anche a maggiore professionalità", ha affermato Pasini.

Il tema della coerenza delle politiche è stato affrontato da **Andrea Stocchiero** (GCAP-ENGIM-FOCSIV), che ha anticipato alcuni risultati frutto degli studi presentati nel nuovo Rapporto della Coalizione Globale Contro la Povertà (GCAP) dal titolo "Oltre la retorica dello sviluppo sostenibile", sull'analisi della coerenza delle politiche per la sostenibilità. "I partenariati per avere efficacia devono avere delle politiche che li supportano, serve quindi un cambiamento di sistema. Ci deve essere in particolare coerenza con la politica migratoria", ha affermato, illustrando come il potenziale di molte iniziative in partenariato corrano il rischio di venire profondamente limitate a causa della mancanza o incoerenza delle politiche. Anche **Claudio Guccinelli**, direttore ASeS-AOI, ha affrontato il tema della migrazione, evidenziando l'importanza di sviluppare partenariati per favorire l'inclusione socio-lavorativa dei migranti e per dare risposte a fenomeni di estrema gravità, oltre a evidenziare quanto sia importante definire percorsi che siano in linea con le normative.

Nel secondo Panel sono state raccontate al pubblico testimonianze di partenariato rappresentative di una territorializzazione degli SDGs, con focus sulla città di Milano. Sono stati illustrati il ruolo e l'impegno del territorio attraverso la presentazione di due casi concreti: gli acquisti pubblici sostenibili nelle mense scolastiche, da parte di **Giuseppe Di Francesco** (presidente di Fairtrade Italia), **Andrea Magarini** (Coordinatore di Milano Food Policy Comune di Milano) e **Fabrizio De Fabritiis** (Amministratore unico di Milano Ristorazione); la promozione dell'acqua del rubinetto, da parte di **Rosario Lembo** (presidente del CICMA) e **Alessandro Russo** (presidente Gruppo CAP, azienda di gestione del servizio idrico della Città Metropolitana di Milano).

Nel caso delle mense, tra i criteri di sostenibilità perseguiti vi sono in particolare i metodi di produzione agricola, i trasporti, gli imballi e gli acquisti. Trattandosi attualmente di "criteri premianti", FairTrade ha avanzato la proposta di prevedere il criterio "Commercio Equo" come criterio di base, ovvero obbligatorio. Allo stesso tempo è fondamentale che i Criteri Ambientali Minimimi (CAM) vengano diffusi e applicati dalla maggioranza delle stazioni appaltanti, affinché l'impatto di questo processo possa avere gli effetti desiderati. "Abbiamo bisogno di una norma lungimirante per mettere gli SDGs nei capitolati, abbiamo bisogno delle aziende e del consumatore-cittadino. L'incrocio di soggetti attenti e responsabili non è semplice ma si può fare", ha affermato Magarini.

Relativamente al caso sulla promozione dell'acqua del rubinetto, Lembo ha evidenziato come l'accesso all'acqua sia minacciato e quanto sia importante stimolare gli enti locali a riconoscere il diritto all'acqua nei propri statuti comunali e promuovere l'acqua del rubinetto. Infatti, "L'Italia è in Europa il terzo consumatore pro capite per consumo di acqua in bottiglia", ha affermato Russo. Sul tema dell'acqua sono stati raccontati molti progetti messi in atto, come "Bene comune", per educare i giovani a non sprecare

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE





PROMOSSO
DA



GOAL



ORGANIZZATORE



l'acqua.

Nel pomeriggio **Valerio Bini** (AOI-Mani Tese) ha moderato il panel in cui sono intervenute le istituzioni, sia finanziarie che amministrative: la Direzione Generale per la Cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (DGCS MAECI), Cassa Depositi e Prestiti (CDP), e la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), con riflessioni sugli strumenti dell'Italia per il Partenariato Globale, il ruolo delle istituzioni finanziarie per le partnership per lo sviluppo sostenibile e approfondimenti sulla SNSvS.

Sergio Pagano (DGCS MAECI) ha focalizzato il suo intervento sull'importanza del ruolo del settore privato, evidenziando in particolare come l'Aiuto pubblico allo sviluppo sia centrale, ma non riesca più a svolgere il ruolo di una volta, e come il privato possa svolgere in questo un ruolo di supporto, come catalizzatore di fondi e perno per altre partnership. **Simona Camerano**, responsabile del Servizio Ricerca e Studi di CDP, ha specificato come per sostenere iniziative concrete per il raggiungimento degli SDGs sia necessaria una partnership di progetti ben strutturati, in grado di attrarre capitali terzi. **Giovanni Brunelli** (DG Sviluppo Sostenibile MATTM) ha illustrato il percorso di definizione della SNSvS, che si è conclusa nel marzo 2018 con la Direttiva Presidente del CdM "Indirizzi per l'attuazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e della SNSvS", e illustrato le iniziative del Mattm a supporto dell'attuazione della Strategia. Le conclusioni sono state affidate al portavoce dell'ASviS, **Enrico Giovannini**, che ha sottolineato la difficoltà a passare da programmi e progetti per l'attuazione dell'Agenda 2030 in Italia, anche molto positivi e in linea con gli SDGs, a politiche sistemiche. Il portavoce ha posto anche l'accento sul partenariato globale (dimensione internazionale), ribadendo la necessità di un maggiore impegno da parte dell'Italia sull'APS, da incrementare fino allo 0.7%, conformemente agli accordi internazionali.

Grazie all'individuazione da parte del Gruppo di lavoro dell'ASviS sul Goal 17, in fase di elaborazione dell'evento, dei soggetti a cui affidare la rappresentazione delle diversità dei partenariati (pubblico-pubblico; pubblico-privato; profit-no profit, Italia – Estero), l'incontro ha favorito e promosso il dialogo tra il mondo delle ONG e delle associazioni di cooperazione e solidarietà internazionali, le fondazioni, gli enti locali e le municipalizzate, il commercio equo, le associazioni professionali, le istituzioni finanziarie e le istituzioni amministrative.

Un evento che, a partire dal Target 17 del Goal 17 "Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati", ha affrontato il tema dell'impegno condiviso per l'area Partnership della SNSvS, nella sua dimensione "interna" in Italia ed "esterna" con i Paesi partner, e le rispettive aree di intervento.

Il programma completo è consultabile sul sito:

<http://festivalsvilupposostenibile.it/2018/gli-eventi-nazionali/>

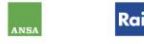
Segui il Festival sui social:

#FestivalSviluppoSostenibile

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

